

Roma, 28 maggio 2020

Oggetto: Riordino della componente infrastrutturale dell'Esercito. Richiesta di incontro

A **STATO MAGGIORE ESERCITO** **ROMA**
III Reparto Pianificazione Generale - Ufficio Organizzazione delle Forze
c.a. sig. Capo Ufficio Col. Riccardo FAMBRINI

e, per conoscenza:

GABINETTO DEL MINISTRO **ROMA**
SME DIPE – Ufficio Personale civile **ROMA**

Risulta alla scrivente O.S. che codesto Ufficio, su specifico mandato del sig. Capo di SME, abbia allo studio una ipotesi di riorganizzazione della componente infrastrutturale della Forza Armata, che ci risulta sia in fase già alquanto avanzata e sulla quale si è tenuto un “briefing decisionale” ai primi di maggio.

Detta ipotesi di riorganizzazione, per quanto a nostra conoscenza:

- modificherebbe significativamente l’assetto attuale dell’area (che è quello a suo tempo progressivamente illustrato in diverse riunioni con le OO.SS. nazionali nell’anno 2016), con l’accentramento dei Reparti Infrastrutture alle dipendenze del Comando Genio, che verrà costituito entro il corrente anno, come responsabile unico delle Infrastrutture ad uso della F.A., con la conseguente eliminazione delle attuali dipendenze dai Comandi Multifunzione;
- la riconfigurazione, entro il prossimo anno, di tutti i Reparti Infrastrutture secondo due distinte tipologie, “*tipo A*” e “*tipo B*”, che si accompagnerebbe alla soppressione del settore infrastrutturale dei Comandi Multifunzione;
- la soppressione, prevista nel 2022, dei Reparti Infrastrutture di Milano, Bologna e Sz. Staccata di Pescara, verosimilmente con le conseguenti operazioni di reimpiego per il personale civile, che sarebbe accompagnata da una nuova distribuzione delle competenze tra i Reparti rimanenti.

Nella considerazione dell’importanza dell’area in argomento nella struttura della F.A. e del fatto che essa impiega, allo stato, oltre 600 dipendenti civili che sarebbero in questa circostanza tutti direttamente interessati, e preso atto che sull’argomento non c’è stato sinora alcun coinvolgimento delle Rappresentanze sindacali nazionali, si chiede un incontro urgente, anche in modalità video conferenza, allo scopo di conoscere più nel dettaglio il progetto di riordino, soprattutto per quanto attiene agli aspetti e ai riflessi di maggior interesse del personale civile (dotazioni organiche; profili professionali; incarichi), e si resta in attesa di eventuale documentazione utile ai fini della riunione.

Si ringrazia della cortese attenzione e si resta in attesa di riscontro.

p. la SEGRETERIA NAZIONALE
f.to D’Urzo Maria Teresa